**FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI IN ITALIA**

**PO I - FEAD 2014/2020**

programma operativo per la fornitura

di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base

per il sostegno a titolo del fondo di aiuti europei agli indigenti in italia

**Manuale delle Procedure di Audit**

**O04.1 Rapporto Provvisorio Audit Operazioni.docx**

**PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020**

**CCI 2014IT05FMOP001**

Dicembre 2021

Versione 1.0

Contents

[1. DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTROLLO 3](#_Toc90192692)

[2. DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INTERVENTI 4](#_Toc90192693)

[3. ESITI DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO 5](#_Toc90192694)

[4. DATI RELATIVI ALLA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REG. (UE) 532/2014 5](#_Toc90192695)

[5. METODOLOGIA APPLICATA AI CONTROLLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL REG. (UE) 532/2014 5](#_Toc90192696)

[*5.1.* *Fase desk:* 6](#_Toc90192697)

[*5.2.* *Fase in loco:* 6](#_Toc90192698)

[*5.3.* *Metodologia* 6](#_Toc90192699)

[6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 6 DEL REG. (UE) 223/2014 7](#_Toc90192700)

[6.1. Bando …. 7](#_Toc90192701)

[Lotto … 7](#_Toc90192702)

[7. ESITO SINTETICO PROVVISORIO DEL CONTROLLO 8](#_Toc90192703)

[8. ESITO SINTETICO PROVVISORIO DEL CONTROLLO 8](#_Toc90192704)

# DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTROLLO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Organismo di controllo:** | Autorità di Audit del Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti (FEAD)  Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)[[1]](#footnote-1) | |
| **ADA** | Responsabile Direttore Generale … | |
| **Fondo** | FEAD | |
| **Codice CCI** | 2014IT05FMOP001 | |
| **Programma Operativo** | Programma Operativo Nazionale | |
| **Titolo del Programma** | Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti - PO I | |
| **Data dell’audit** | Data inizio: …  Data fine: … | |
| **Auditor AT** | … | |
| **Organismo auditato** | AGEA – Organismo Intermedio delegato dell’Autorità di Gestione | |
| **Nominativo referente** | .. | |
| **Totale Spesa sostenuta (art. 41 del Reg (UE) n. 223/2014** | Rendiconto di spesa del … n. .. | € … |
| Rendiconto di spesa del … n. … | € … |

# DATI RIEPILOGATIVI DEGLI INTERVENTI

L’audit copre il Programma Operativo Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti n. 2014IT05FMOP001 e ha riguardato l’attività di verifica sulle operazioni ai sensi dell’art. 34 del Reg. UE n. 223/2014 e dell’art. 5 del Regolamento delegato (UE) n.532/2014 in riferimento alle spese di cui alle PDDP n. … e n. …..

Il programma Operativo Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti - PO I adottato, ha individuato le seguenti quattro misure di intervento:

* **Misura 1 Povertà alimentare.**

Distribuzione di beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA designato Organismo intermedio, alle persone in condizione di grave deprivazione materiale, da parte delle Organizzazioni Partner (Op) accreditate;

* **Misura 2: Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito** **scolastico.**

Distribuzione di materiale scolastico a studenti appartenenti a famiglie beneficiarie del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA) o in condizioni di grave disagio economico;

* **Misura 3: Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate.**

Offerta di pasti presso le scuole in collegamento con le attività extrascolastiche pomeridiane realizzate nell’ambito del PON Per la Scuola;

* **Misura 4: Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.**

Distribuzione beni di prima necessità e interventi di accompagnamento sociale e sostegno all’autonomia, anche in collegamento con i POR e i PON Inclusione e Città Metropolitane.

Il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato istituito dal Regolamento (UE) n. 223/2014 con l'obiettivo di contribuire a ridurre le forme più gravi di povertà nell'UE, quali la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare.

Ai sensi del regolamento, il FEAD può essere utilizzato per sostenere i gruppi più svantaggiati della società fornendo prodotti alimentari e beni di consumo di base, ad esempio vestiario, calzature, prodotti per l'igiene, oppure organizzando attività di inclusione sociale. L’attuazione del FEAD per l’ITALIA Avviene mediante il programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (PO I) .

Il POI FEAD è approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 11.12.2014 recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001, elaborato dall’Italia di concerto con le pertinenti parti interessate e con le autorità di cui all’Art. 7 par 5 del Reg. (UE) 223/2014.

Come previsto dall’art 22 par 2 del Regolamento (UE) n. 223/2014, al fine di garantire una transizione agevole nonché di evitare un'interruzione nella fornitura di aiuti alimentari, **è stato fissato il periodo di ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° dicembre 2013**.

Fra le considerazioni preliminari all’articolato del Reg. (UE) 223/2014 si riporta che “***le condizioni di ammissibilità dovrebbero riflettere la specificità degli obiettivi e dei destinatari del Fondo, in particolare attraverso criteri adeguati e semplificati di ammissibilità per le operazioni, le forme di sostegno nonché le norme e le condizioni di rimborso***”

La attività di Audit sulle Operazioni, di cui al presente rapporto, è riferita alle operazioni del Programma Operativo I del Fondo Europeo di Aiuti Agli Indigenti - PO I FEAD di cui alla prima tipologia di deprivazione materiale: La povertà alimentare. In particolare alle domande di pagamento n …. e n …., relative e ai panieri n… del …. e n… del …. relative al periodo con termine al …..

Detta misura 1 del PO I è l’oggetto della delega conferita dall’AdG e dall’AdC del FEAD all’Organismo Intermedio AGEA con convenzione del 29 luglio 2014 come previsto e con le motivazioni di cui al PO I, in continuità con le precedenti attività del PEAD e con la finalità di dare attuazione al programma e di evitare la interruzione del flusso di aiuti agli indigenti.

Come riportato nelle relazioni annuali e confermato dalle verifiche documentali, …..

# ESITI DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

…

# DATI RELATIVI ALLA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REG. (UE) 532/2014

Al fine dell’applicazione della metodologia di campionamento sono state estratte n. …. Operazioni.

Le …. campionate corrispondono a più lotti per l’acquisto di derrate alimentari, per un totale di 41 lotti.

A tal fine le verifiche hanno riguardato la verifica di tutti i lotti a cui si riferiscono le fatture campionate.

…

* .

# METODOLOGIA APPLICATA AI CONTROLLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL REG. (UE) 532/2014

L’attività di verifica delle operazioni ha riguardato il campione delle operazioni (spese) di cui al paragrafo precedente e quindi dei lotti di gara cui le spese appartengono e dei Bandi che raggruppano detti lotti.

Il campione di operazioni è stato selezionato dall'AdA in conformità all'articolo 6 del Regolamento (UE) 532/2014, al fine di verificare la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione, accertando tra l'altro:

1. che l'operazione sia stata selezionata secondo i criteri stabiliti nel programma operativo,
2. che l'operazione sia stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti le eventuali condizioni, applicabili al momento dell'Audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere;
3. che le spese dichiarate alla Commissione corrispondano ai documenti contabili, e i documenti giustificativi prescritti dimostrino l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 3 del Regolamento (UE) 532/2014;
4. per quanto riguarda le eventuali spese dichiarate alla Commissione, determinate in conformità all'articolo 25, paragrafo 1, lettere b) e c) Regolamento (UE) 223/2014:

* che gli output e i risultati alla base dei pagamenti a favore del beneficiario siano stati effettivamente prodotti,
* che i dati relativi ai partecipanti, se del caso, o altri documenti relativi agli output e ai risultati siano coerenti con le informazioni presentate alla Commissione
* che i documenti giustificativi prescritti dimostrino l'esistenza di una pista di controllo adeguata.

1. l'accuratezza e la completezza delle corrispondenti spese certificate dall'autorità di certificazione, nonché la riconciliazione tra i dati, a ogni livello della pista di controllo

## *Fase desk:*

Le verifiche desk sono state realizzate in due momenti distinti, precedentemente alla visita di Audit e successivamente alla visita di audit.

La prima verifica è stata realizzata sulla documentazione a disposizione della Scrivente autorità e precisamente:

…

## *Fase in loco:*

La Scrivente Autorità, successivamente all’analisi desk realizzata nella fase di pre-visita di audit, ha svolto il controllo presso AGEA Organismo Interno delegato dell’ADG secondo il calendario condiviso in data ….. In tale occasione si è completata la compilazione delle Check list per l’Audit sulle operazioni mediante acquisizione della documentazione relativa agli interi fascicoli di ogni bando ed all’interno di ogni bando di gara del fascicolo di ogni lotto delle forniture. L’acquisizione dei fascicoli di gara è avvenuta in formato …. o condivisione …...

….

## *Metodologia*

I controlli sono stati svolti con verifiche di sostanza e la metodologia di controllo è stata incentrata sulla verifica delle procedure e dei documenti di seguito elencati:

* verifica del bando;
* verifica della correttezza della procedura di selezione;
* verifica della correttezza delle procedure di controllo sulle forniture;
* verifica della corretta consegna dei beni attraverso l’analisi desk dei Ddt a campione;
* verifica della correttezza degli importi delle domande di pagamento;
* verifica dell’effettivo quietanzamento;
* ….

# CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 6 DEL REG. (UE) 223/2014

Dalle verifiche effettuate si riscontra che i fascicoli dei documenti relativi alle gare in oggetto risultano ....

## Bando ….

Bando …. – OGGETTO;….

Importo stanziato € **… oltre iva**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| IMPORTO TOT | QUOTA COMUNITARIA | COFINANZIAMENTO NAZIONALE |
| IMPORTO STANZIATO | | |
|  |  |  |
| IMPORTO SPESO/CERTIFICATO | | |
|  |  |  |

Il seguente appalto è suddiviso in **…** lotti:

* Lotto **..** Affidamento del servizio di fornitura …. € **…**
* Lotto **..** Affidamento del servizio di fornitura …. € **…**

I seguenti oggetti di attività del nostro controllo sono afferenti ai lotti…

#### UNITA’ campionate

##### IRREGOLARITA' RISCONTRATE:

Dalla verifica degli atti afferente la parte generale del bando “…” in oggetto si rileva l’assenza dei documenti relativi:

* **...**
* **…:**

### Lotto …

**Lotto ..**: Affidamento del servizio di fornitura di …. **€**

**Area Geografica**: …, ….

**AGGIUDICATARIO:** ….

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| IMPORTO TOT | QUOTA COMUNITARIA | COFINANZ. NAZIONALE |
| IMPORTO STANZIATO | | |
|  |  |  |
| IMPORTO SPESO/CERTIFICATO | | |
|  |  |  |

##### IRREGOLARITA' RISCONTRATE

Per il **Lotto ….,** tenuto conto di quanto descritto nella premessa del presente bando, si rilevano le seguenti carenze documentali in capo all’aggiudicatario:

* richiesta e certificazione di regolarità contributiva (la nota di richiesta è richiamata nel documento determina di pagamento);
* richiesta di Certificazione antimafia (la nota di richiesta è richiamata nel documento determina di pagamento);
* richiesta e certificato carichi pendenti tributari.
* Certificato CCIA
* dichiarazione tesa ad assicurare l'inesistenza di conflitto d'interesse da parte della Commissione (durante la visita in loco è stata indicata la dichiarazione annuale rilasciata dai dipendenti AGEA)

……

# ESITO SINTETICO PROVVISORIO DEL CONTROLLO

Il controllo effettuato a livello dei documenti di spesa campionati e relativi pagamenti ha evidenziato la …. delle stesse in conformità con gli obiettivi dell’Audit.

Il controllo effettuato a livello di procedure di acquisizione dei prodotti alimentari ha evidenziato/non ha evidenziato irregolarità senza impatto finanziario nella gestione delle operazioni oggetto di Audit.

*….*

# ESITO SINTETICO PROVVISORIO DEL CONTROLLO

….

Cordiali saluti

Il Direttore generale

1. Con l’emanazione del D.P.C.M. n. 121 del 14/02/2014, le funzioni dell’Autorità di Audit sono state trasferite dalla *ex* Div. II della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro al Segretariato Generale del MLPS. Con Decreto del Segretario Generale prot. n. 31/00041 del 03/12/2014 è stato conferito l’incarico di responsabile dell’Autorità di Audit alla Dott.ssa Agnese De Luca,. [↑](#footnote-ref-1)